



INDICE

	<u>Pagina</u>
1 INTRODUZIONE	1
2 RIFIUTI PRODOTTI DALLO STABILIMENTO	2
2.1 RIFIUTI PERICOLOSI	2
2.2 RIFIUTI PERICOLOSI A RECUPERO	2
2.3 RIFIUTI NON PERICOLOSI	3
2.4 RIFIUTI NON PERICOLOSI A RECUPERO	3
2.5 RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI	3
2.6 RACCOLTA DIFFERENZIATA	3
2.7 DEPOSITI AUTORIZZATI	4
3 RIFIUTI PRODOTTI, RECUPERATI E SMALTITI NEL 2006	5

1 INTRODUZIONE

La presente relazione riporta la descrizione delle procedure di gestione dei rifiuti di Stabilimento. I quantitativi di rifiuti prodotti alla massima capacità produttiva sono riportati nella Scheda B11, cui si rimanda.

2 RIFIUTI PRODOTTI DALLO STABILIMENTO

La produzione dei rifiuti da parte dello stabilimento Polimeri Europa S.p.A. di P.to Marghera si diversifica in:

- rifiuti prodotti dagli impianti di produzione e derivanti dalle lavorazioni delle materie prime;
- rifiuti derivanti dalle varie attività di manutenzione degli impianti e dalle attività ad esse collegate e rifiuti assimilabili agli urbani;
- rifiuti derivanti dalle attività di messa in sicurezza di emergenza suoli e falde.

La situazione dei rifiuti prodotti dallo stabilimento è desunta dai registri di carico e scarico previsti dalla normativa vigente.

Nel rispetto di tale normativa ed in base ai criteri di gestione e consolidamento dei dati forniti dalle linee guida e dalla procedura specifica di gestione dei rifiuti, i rifiuti vengono suddivisi nelle categorie “Pericolosi” e “Non Pericolosi”. All’interno di queste categorie, i rifiuti sono a loro volta suddivisi secondo le tipologie di recupero e di smaltimento effettuato.

2.1 RIFIUTI PERICOLOSI

I rifiuti pericolosi prodotti dalla Polimeri Europa S.p.A. sono smaltiti presso impianti di trattamento esterni e discariche esterne autorizzate, mentre una parte di rifiuti pericolosi viene avviata a recupero. La produzione di rifiuti pericolosi nel 2006 risulta essere pari a 51385,88 tonnellate.

2.2 RIFIUTI PERICOLOSI A RECUPERO

Lo stabilimento Polimeri Europa si rivolge a società esterne autorizzate per il recupero di carboni esausti, batterie ed accumulatori al piombo, oli ed eventuali catalizzatori recuperabili. I quantitativi di rifiuti pericolosi destinati a recupero contabilizzati nel 2006 sono pari a 195,62 tonnellate.

2.3 RIFIUTI NON PERICOLOSI

I rifiuti non pericolosi prodotti dai Reparti/Servizi di Polimeri Europa relativi all'anno 2006 sono pari a 2429,86 tonnellate.

La maggior parte di tali rifiuti è costituita da tipologie non direttamente connesse ai cicli produttivi, ma da materiali derivanti da attività occasionali quali manutenzioni, scavi e demolizioni.

2.4 RIFIUTI NON PERICOLOSI A RECUPERO

Lo stabilimento pone attenzione alle attività legate al recupero dei rifiuti prodotti all'interno degli impianti produttivi. Trattasi di rifiuti non pericolosi costituiti prevalentemente da materiali ferrosi e non ferrosi, residui inerti da demolizioni imballaggi vari ed eventuali materiali legnosi e scarti plastici recuperabili.

2.5 RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI

Lo smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani avviene mediante la locale Azienda Municipalizzata (VESTA) la quale provvede al ritiro dei rifiuti, alla fornitura e manutenzione dei cassonetti adibiti alla raccolta. La produzione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani nell'anno 2006, per gli attuali impianti Polimeri Europa, è stimata in circa 60,5 tonnellate.

2.6 RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nello stabilimento è attuata la raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti. A tale scopo sono stati dislocati, in punti specifici dello stabilimento appositi contenitori per la raccolta differenziata di:

- carta/cartone (cassonetti specifici);
- pile (contenitori in portineria);
- toner e cartucce esauste (uffici vari);
- vetro (apposite campane).

2.7 DEPOSITI AUTORIZZATI

Lo Stabilimento è dotato di Depositi Preliminari autorizzati dalla Provincia di Venezia con Decreto Prot. No. 55880 del 24 Agosto 2004 e Decreto No. 86552 del 22 Dicembre 2004.

Nella seguente tabella sono riportati i depositi di pertinenza di Polimeri Europa e le relative categorie di rifiuti pericolosi che tali depositi sono autorizzati a contenere. La localizzazione delle aree è riportata in planimetria B22.

Deposito Preliminare	Deposito	Tipologia di Rifiuti
A (CR 1-3)	Zona 57	catalizzatore esausto; residui carboniosi decoking; residui polimerici depropanatore; residui (morchie) oleosi; fanghi da pulizia serbatoi/vasche/aste fognarie; setacci molecolari esauriti e allumina attiva; scarti di polimeri; batterie al piombo; batterie al nichel
B (PSS)	Zona 47	fanghi clorurati; carboni esausti con clorurati; fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti; fanghi da pulizia serbatoi oleosi/chimici; fanghi da pulizia serbatoi/vasche/aste fognarie; carboni esausti e residui filtrazione; fanghi neutralizzazione; residui e ossido di ferro; materiali abrasivi di scarto; batterie al piombo; batterie al nichel
F (PSS)	Da 1008-1009	rifiuti liquidi acquosi e concentrati prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda contenenti sostanze pericolose; rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda diversi da quelli di cui alla voce 191307*

Negli stoccaggi autorizzati sono presenti i rifiuti correnti prodotti dallo Stabilimento.

È stata inoltre presentata istanza di Autorizzazione all'esercizio di operazioni di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di cui al punto D15 (D.Lgs 152/06) presso la Provincia di Venezia (Allegato A21) per i depositi individuati come C1 C2 (in planimetria individuati Area C) e D. Sulla base delle esperienze storiche e delle previsioni di produzione dei rifiuti per gli anni successivi, sono stati stipulati dei contratti generici che permettono l'invio, in tempi brevi, allo smaltimento esterno dei rifiuti.

3 RIFIUTI PRODOTTI, RECUPERATI E SMALTITI NEL 2006

Nel 2006 lo Stabilimento Polimeri Europa ha prodotto 53815,7 tonnellate di rifiuti, di cui 51385,9 tonnellate di rifiuti pericolosi e 2429,9 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

Suddivisione Rifiuti per Destinazione (2006)			
	Interno	Esterno (soc. ENI)	Esterno
Rifiuti a recupero	0	0	833,74 (di cui 195,62 pericolosi)
Rifiuti a smaltimento	Incenerimento interno	Incenerimento esterno (soc. ENI)	Incenerimento esterno
	0	0	97,62 (di cui 97,62 pericolosi)
	Discarica interna	Discarica esterna (soc. ENI)	Discarica esterna
	0	0	1708,78 (di cui 204,76 pericolosi)
	Altro trattamento interno	Altro trattamento esterno (soc. ENI)	Altro trattamento esterno
	0	321,38 (di cui 321,38 pericolosi)	50810,48 (di cui 50542,36 pericolosi)

Suddivisione dei Rifiuti per Tipologia di Discarica (2006)				
	Tipologia 1	Tipologia 2A	Tipologia 2B	Tipologia 2C
Rifiuti a smaltimento in discarica	0	0	1556,68 (di cui 52,66 pericolosi)	152,10 (di cui 152,10 pericolosi)